

INCONTRO PUBBLICO

Avezzano, 20 novembre 2013

**PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE PRIORITARIE DA REALIZZARE PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ LEGATE ALL'USO E ALLA DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA IDRICA NELLA PIANA DEL FUCINO
REGIONE ABRUZZO**

DGR. 641/10 – Convenzione Regione Abruzzo / Autorità di Bacino

IL PROGRAMMA DI MISURE

DIRETTIVA 2000/60/CE (WFD)

Art.11

Ciascuno Stato Membro elabora un PROGRAMMA DI MISURE, sulla base dei risultati derivanti dall'analisi delle caratteristiche del distretto, dall'esame dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee e dall'analisi economica dell'utilizzo idrico (art. 5), per raggiungere gli obiettivi ambientali fissati dalla WFD (art. 4).

Allegato VII, punto 7

Il Piano di Gestione deve contenere una sintesi del programma o dei programmi di misure adottati per raggiungere gli obiettivi ambientali fissati dalla WFD (art. 4).

Ciascun Programma di misure (strutturali e non strutturali) è costituito da:

MISURE DI BASE (commi 2,3): requisiti minimi del programma;

MISURE SUPPLEMENTARI (comma 4): a complemento delle misure di base;

ALTRE MISURE (comma 5): approfondimenti conoscitivi e azioni per comprendere e agire sulle cause che possono rendere improbabile il raggiungimento degli obiettivi WFD.

PROGRAMMA DI MISURE NEL PIANO DI GESTIONE

L'Autorità di Bacino, nella formulazione del Piano di Gestione, oltre a quanto già previsto dalle Regioni in ordine agli interventi ed alle misure, ha predisposto un primo programma di azioni strutturali e non strutturali (programmi di misure) tesi a ridurre o rimuovere le criticità, andando ad incidere sulla loro "genesì".

In particolare, l'attenzione è stata focalizzata su quelle azioni che hanno rilevanza ed incidenza a scala di Distretto. Il programma predisposto è in corso di aggiornamento, d'intesa con le Regioni, anche attraverso il supporto dell'analisi economica (attualmente in corso) al fine di valutare le opzioni di scelta.

In particolare, il programma di misure è stato articolato in ambiti tematici, all'interno dei quali sono state individuate le misure da attuare in funzione delle corrispondenti criticità evidenziate. Detti ambiti fanno riferimento alla qualità ed alla quantità delle risorse idriche, al sistema idrico, fognario e depurativo, al sistema irriguo ed al sistema industriale, al sistema morfologico- idraulico ed ambientale.

Per ognuno degli ambiti sopra specificati sono stati individuati inoltre due gruppi di misure rispettivamente suddivise in misure di base e misure supplementari.

PERCORSO TECNICO-OPERATIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MISURE DEL PIANO

